



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

**Procedura selettiva per la progressione economica verticale, ai sensi dell'art. 22 comma 15 del D.lgs. 75/2017, per n. 1 (una) unità di personale di categoria EP, posizione economica EP1, dell'area amministrativa gestionale, riservata al personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e inquadrato nella categoria immediatamente inferiore**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE

**Estratto verbale n. 1 – Preliminare –**

(...) la Commissione, esaminato l'art. 6 (Valutazione dei Titoli e Colloquio) del bando, prende atto che ai titoli sono riservati 30 punti e che **la valutazione riguarderà solo i titoli attinenti alle attività relative al profilo richiesto** (art. 3), salvo quanto di seguito specificato.

**Titoli di studio ulteriori fino ad un massimo di punti 5 a prescindere dal criterio dell'attinenza**

- |   |           |
|---|-----------|
| - Diploma Universitario/Laurea (L)                                  | punti 1   |
| - Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM)                 |           |
| o Laurea Vecchio Ordinamento  | punti 2   |
| - Dottorato di ricerca  | punti 2.5 |
| - Master di I livello   | punti 1   |
| - Master di II livello  | punti 1.5 |
| - Diploma di specializzazione (ai sensi del D.I. 21/12/1999 n. 537) | punti 2   |

Non saranno valutati i titoli di studio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura di selezione.

Nel caso in cui il candidato sia in possesso della laurea magistrale o specialistica, la Commissione non valuterà la laurea triennale qualora sia stata propedeutica al conseguimento della laurea magistrale o specialistica.

**Anzianità di servizio presso l'Università di Firenze fino ad un massimo di punti 10**

**Punti 0,5 per anno o frazione superiore a sei mesi a prescindere dal criterio dell'attinenza e dalla categoria in cui è stata maturata.**

Qualora il candidato abbia dichiarato quale requisito la particolare qualificazione professionale acquisita presso l'Università di Firenze, tale periodo non potrà essere valutato come anzianità di servizio.

**Altri titoli attinenti alle attività delineate nel profilo, fino ad un massimo di punti 15**

- Servizio attinente prestato presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato e tempo determinato)

punti 0.3 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Servizio attinente prestato presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto

punti 0.2 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altra PA o privati resa nella forma di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato e tempo determinato)

punti 0.2 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Attività di lavoro attinente presso altra PA o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, o autonoma di tipo amministrativo gestionale

punti 0.1 per anno o frazione superiore a sei mesi

- Incarichi di natura gestionale formalmente attribuiti dall'Ateneo con l'indicazione del numero di protocollo dell'atto di conferimento

punti 0.6 per anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 6

- Incarichi extra-impiego di natura gestionale attribuiti da altre PA con l'indicazione del numero di protocollo dell'atto di conferimento

punti 0.4 per anno o frazione superiore a sei mesi fino ad un massimo di punti 4

- Docenza, su tematiche attinenti il profilo del bando, svolte nell'ambito di corsi universitari, master, corsi di perfezionamento, corsi di alta formazione universitaria della durata minima di 8 ore per singolo incarico

punti 0.2 fino ad un massimo di punti 2

- Autore/Coautore di pubblicazione scientifica con ISBN/ISSN, dove è analiticamente specificato il contributo del candidato

punti 0.2 fino ad un massimo di punti 2

- Altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie

punti 0.1 fino ad un massimo di punti 1

Qualora il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa.

La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno del periodo indicato.

Non saranno valutati i titoli professionali, di studio o di servizio che siano già stati considerati come requisito di ammissione alla presente procedura di selezione.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

**Le dichiarazioni rese dal dipendente nella domanda di partecipazione, rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 devono contenere tutti gli elementi necessari per consentire una corretta ed immediata attribuzione del punteggio, pena la non valutazione.**

Per quanto riguarda il colloquio la Commissione stabilisce che le domande siano predisposte prima dell'inizio di ogni sessione della prova orale e proposte ai candidati mediante estrazione a sorte, come previsto dalla normativa vigente.

Preso atto che al colloquio sono riservati complessivamente 70 punti e che lo stesso si intende superato con una valutazione di almeno 49/70, la Commissione stabilisce che il colloquio si articolerà in due parti, una teorica dedicata all'approfondimento di tematiche rilevanti per il profilo richiesto e una teorico-pratica nell'ambito della quale si richiederà ai candidati la risoluzione di brevi casi di studio. Alla prima parte saranno attribuiti un totale di 30 punti (la prova si intende superata con il punteggio di almeno 21/30); alla seconda un totale di punti 40 (la prova si intende superata con il punteggio di almeno 28/40).

La Commissione individua inoltre i seguenti criteri e modalità di valutazione: capacità analitiche e sistemiche, chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio, coerenza con il quesito proposto, livello di approfondimento delle conoscenze richieste dal citato art. 3 del bando. In particolare, il candidato dovrà dimostrare le conoscenze e le competenze professionali derivanti dall'esperienza lavorativa acquisita nell'attuale categoria di appartenenza, la capacità di svolgere le funzioni della categoria oggetto della selezione e la capacità di collegare concetti e informazioni al fine di risolvere problemi complessi.

f.to Il Responsabile del Procedimento  
Dott.ssa Patrizia Ranaldi